



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Progettazione,  
Rigenerazione Urbana e Manutenzione

Servizio Progettazione  
e Rigenerazione Urbana

Sede Legale: Piazza Comune 8 – 26100 CREMONA (Cr)  
Codice Fiscale e Partita I.V.A.00297960197  
Tel. 03724071  
P.E.C.: [protocollo@comunedicremona.legalmail.it](mailto:protocollo@comunedicremona.legalmail.it)

---

**MISURA LOMBARDIA TO STAY “Un Po per tutti – A bit of Po river for everyone”  
NUOVO ATTRACCO SUL FIUME PO - LUNGO PO EUROPA**

**AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA  
PER LA REDAZIONE DEL  
PROGETTO DEFINITIVO, DEL PROGETTO ESECUTIVO E DI  
DIREZIONE LAVORI PER LA REALIZZAZIONE ATTRACCO LUNGO IL  
FIUME PO**

**CUP: D11J20000000006 POP 2020/5.01**

**\*\*\***

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE D'APPALTO**

**\*\*\***

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Marco Pagliarini**

Il presente documento è sottoscritto con firma  
digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005.

---

---

## Sommario

<b><u>1.PREMESSA.....</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>2.OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTI.....</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>3.MODALITÀ SVOLGIMENTO DEI SERVIZI.....</u></b>	<b><u>4</u></b>
<b><u>4.ELABORATI DI PROGETTO.....</u></b>	<b><u>5</u></b>
<b><u>5.SISTEMA DI INTERFACCIA.....</u></b>	<b><u>5</u></b>
<b><u>6.CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI IL PROGETTO DEFINITIVO.....</u></b>	<b><u>5</u></b>
<b><u>7.CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI IL PROGETTO ESECUTIVO.....</u></b>	<b><u>6</u></b>
<b><u>9.ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI.....</u></b>	<b><u>7</u></b>
<b><u>10.APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI.....</u></b>	<b><u>8</u></b>
<b><u>11.ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE.....</u></b>	<b><u>8</u></b>
<b><u>12.TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO.....</u></b>	<b><u>8</u></b>
<b><u>13.COMPENSO PROFESSIONALE.....</u></b>	<b><u>8</u></b>
<b><u>14.MODALITÀ DI PAGAMENTO.....</u></b>	<b><u>9</u></b>
<b><u>15.RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO.....</u></b>	<b><u>9</u></b>
<b><u>16.IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE.....</u></b>	<b><u>10</u></b>
<b><u>17.SUBAPPALTO.....</u></b>	<b><u>10</u></b>
<b><u>18.PROPRIETÀ DEL PROGETTO.....</u></b>	<b><u>10</u></b>
<b><u>19.OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI.....</u></b>	<b><u>10</u></b>
<b><u>20.ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO.....</u></b>	<b><u>11</u></b>
<b><u>21.VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....</u></b>	<b><u>11</u></b>
<b><u>22.GARANZIE DEFINITIVE.....</u></b>	<b><u>12</u></b>
<b><u>23.PENALI.....</u></b>	<b><u>12</u></b>
<b><u>24.CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....</u></b>	<b><u>13</u></b>
<b><u>25.RECESSO.....</u></b>	<b><u>15</u></b>
<b><u>26.RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....</u></b>	<b><u>15</u></b>
<b><u>27.TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....</u></b>	<b><u>15</u></b>
<b><u>28.SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE.....</u></b>	<b><u>16</u></b>
<b><u>29.SICUREZZA DEL PERSONALE.....</u></b>	<b><u>16</u></b>

## 1. PREMESSA

**1.1.** Il presente Capitolato Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione Comunale di Cremona e il soggetto esecutore dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla redazione del **PROGETTO DEFINITIVO, DEL PROGETTO ESECUTIVO, DEI PIANI DI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E LA DIREZIONE LAVORI PER LA REALIZZAZIONE ATTRACCO LUNGO IL FIUME PO.**

## 2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTI

**2.1.** L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, per la redazione del **PROGETTO DEFINITIVO, DEL PROGETTO ESECUTIVO, DEI PIANI DI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E LA DIREZIONE LAVORI PER LA REALIZZAZIONE ATTRACCO LUNGO IL FIUME PO.**

**2.2.** I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

Importo lavori attracco fiume Po

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITA'	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	DM 18/11/1971	IMPORTO (€)
IDRAULICA	NAVIGAZIONE	D.01	0,65	VII/C	III	368.852,00

L'importo a base di gara del servizio di architettura ed ingegneria da affidare è pari ad € 33.102,00 (oltre IVA) – dicono euro trentatremilacentodue/00, esclusi cassa previdenziale se dovuta, INPS se dovuto e IVA di legge.

L'appalto è finanziato per l'80% con il contributo di cui al Bando regionale "Lombardia to stay" decreto dirigenziale Regione Lombardia n° 6580 del 13 maggio 2019 pubblicato su BURL del 17 maggio 2020, il progetto è stato approvato da Regione Lombardia con D.D.S. in data 4 ottobre 2019 e con decreto n° 615 del 22 gennaio 2020 ha approvato l'assegnazione del contributo. Il restante 20% con risorse del Comune di Cremona.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002. Il contratto sarà soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

La determinazione dell'importo per l'acquisizione del servizio di Ingegneria e Architettura in oggetto si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

Il corrispettivo, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

1. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
2. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
3. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
4. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il

costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \Sigma(V \times P \times G \times Q)$$

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo:

IMPORTO DEL SERVIZIO					
ID	Fasi prestazionali	Corrispettivi PROGETTO DEFINITIVO (bII)	Corrispettivi PROGETTO ESECUTIVO (bIII)	Corrispettivi ESECUZIONE LAVORI (c.I)	Totale
D.01	NAVIGAZIONE	30% approv. progetto	22% approv. progetto	Correlati liquidazione SAL , 10% dopo Certificato Reg Esecuzione	€ 33.102,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 33.102,00</b>

### 3. MODALITÀ SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

**3.1.** Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con il Servizio Tecnico del Comune di Cremona. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per il Comune di Cremona rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede dei Servizi tecnici comunali o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

**3.2.** I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara, tenendo in debita considerazione gli elaborati del progetto preliminare di fattibilità tecnica redatti dal Servizio Progettazione e Rigenerazione e, in generale, nelle istruzioni operative che il Servizio stesso potrà formalizzare all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

**3.3.** L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dal Comune di Cremona; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

**3.4.** I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e gli Uffici del Comune di Cremona.

**3.5.** Il progetto dovrà prevedere l'inserimento di materiali nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale; prodotti basati su metodi e principi rigenerativi certificati, utilizzo di materiali secondo il Green public procurement tendente a minimizzare l'impatto ambientale in fase produttiva e lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti stessi. Dovranno essere indicate opportune previsioni finalizzate ad una riduzione dei rifiuti prodotti dalla realizzazione degli interventi, anche tramite il ricorso a materiali riciclati, al contenimento dei consumi energetici, delle risorse ambientali e delle emissioni inquinanti.

**3.6.** Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'appaltatore metterà a disposizione almeno le figure minime, in coerenza con quanto indicato nel presente Capitolato. L'appaltatore in relazione alla redazione dei piani di sicurezza nelle fasi progettuali e di esecuzione dovrà possedere idonea qualifica così come previsto dall'art 98 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. In assenza di tale requisito l'appaltatore dovrà indicare in sede di offerta: il nominativo di un collaboratore presente nella propria struttura professionale o nel

raggruppamento già dichiarato in sede di pre-qualifica che abbia i requisiti innanzi citati o alternativamente il nominativo di professionista avente sempre idonea qualifica ai sensi del D.Lgs 81/2008 che dovrà essere designato come ulteriore mandante del raggruppamento concorrente. L'appaltatore dovrà inoltre affidare la redazione della relazione geologica a professionista abilitato nel rispetto dell'art 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e secondo le indicazioni contenute nell'art 3 Titolo II delle Linee guida n°1 Anac "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

#### 4. ELABORATI DI PROGETTO

**4.1.** I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente e quelle CEI e UNI.

**4.2.** Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:

- a) in forma cartacea (n. 2 copie);
- b) su supporto magnetico - ottico nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (cad - dwg) ed in formato di stampa pdf.

**4.3.** Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

#### 5. SISTEMA DI INTERFACCIA

**5.1.** Le attività inerenti i livelli progettazione previsti nell'appalto ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a) il Responsabile del Procedimento;
- b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

**5.2.** Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi, con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la stazione appaltante, nonché con i "portatori di interesse", al fine di orientare opportunamente la progettazione definitiva, tenuto conto di particolari esigenze anche legate alle funzioni espletate dalla struttura.

**5.3.** L'affidatario del servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione per l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della progettazione, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

**5.4.** L'affidatario del servizio è impegnato ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede del Comune di Cremona, al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione in fase di progettazione per approfondimenti o chiarimenti in merito ai contenuti del progetto.

**5.5.** Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di regola non superiore a 15 giorni solari consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della Stazione appaltante.

#### 6. CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI IL PROGETTO DEFINITIVO

**6.1.** L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del progetto definitivo, e del piano di coordinamento della sicurezza relativo alla fase progettuale in oggetto nonché alla definizione del fascicolo dell'opera, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e

dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sui contenuti dei livelli di progettazione.

**6.2.** Il progetto definitivo, redatto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva progettazione esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.

**6.3.** Il progetto definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Stazione Appaltante per i lavori come risultante dal progetto di fattibilità tecnica ed economica.

**6.4.** L'affidatario si impegna a recepire nel progetto definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
<b>Codice</b>	<b>Descrizione singole prestazioni</b>	<b>Par. &lt;&lt;Q&gt;&gt;</b>
QbII.01:	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,180
QbII.02	Rilievi dei manufatti	
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,050
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,020
QbII.11	Relazione idraulica	0,030
QbII.13	Relazione geologica	0,107
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,010

## **7. CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI IL PROGETTO ESECUTIVO**

**7.1.** L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del progetto esecutivo e del piano di coordinamento della sicurezza relativo alla fase esecutiva in oggetto, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sui contenuti dei livelli di progettazione.

<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
<b>Codice</b>	<b>Descrizione singole prestazioni</b>	<b>Par. &lt;&lt;Q&gt;&gt;</b>
QbIII.01:	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,110
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,050
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,040
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,020
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,020
QbIII.07	Piano di sicurezza e coordinamento	0,100

## 8. CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA DIREZIONE LAVORI

**8.1.** L'incarico oggetto di affidamento prevede lo svolgimento delle funzioni di direttore lavori espletato come previsto dagli artt. 101, 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal D.M. Infrastrutture e Trasporti del 7 marzo 2018 n.49 (Regolamento recante: approvazione linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore lavori ...)

c.I) ESECUZIONE LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,420
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,035
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,040
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,250

## 9. ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

**9.1.** La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dall'Aggiudicatario, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

**9.2.** Il Comune di Cremona si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che il progettista possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

**9.3.** L'Aggiudicatario si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

**9.4.** Nello svolgimento delle attività il coordinatore del progetto dovrà coordinarsi costantemente con i servizi tecnici del Comune di Cremona, riferendo periodicamente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

**9.5.** Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione (o con videoconferenza on line), appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

**9.6.** Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

**9.7.** Dovrà essere comunicato, a cura del gruppo di progettazione, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail – pec, sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante:

- 1) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- 2) si rechi presso la sede della Stazione Appaltante (o con videoconferenza), entro e non oltre 2 (due) giorni dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna - trasmissione di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

**9.8.** Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

## 10. APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

**10.1.** L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta all'Aggiudicatario da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'Aggiudicatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

**10.2.** L'Aggiudicatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da Enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione Appaltante.

## 11. ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

**11.1.** La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

## 12. TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

**12.1.** Le fasi progettuali e i tempi di esecuzione del servizio in giorni naturali e consecutivi (decorrenti dalla data di comunicazione ufficiale del RUP) sono i seguenti:

- PROGETTO DEFINITIVO **35 gg.**
- PROGETTO ESECUTIVO **15 gg.**

## 13. COMPENSO PROFESSIONALE

**13.1.** Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato in base allo sconto offerto dall'Aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, inerenti i lavori di realizzazione attracco sul Fiume Po come da progetto preliminare di fattibilità tecnica ed economica approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 29/4/2020.

**13.2.** Il prezzo di aggiudicazione si intende oneri assistenziali, previdenziali e IVA esclusi.

**13.3.** Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

**13.4.** Poiché è espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta, l'Aggiudicatario riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

**13.5.** La revisione sarà possibile, in aumento o in diminuzione, qualora il costo dell'opera progettata si discosti di oltre il 10% da quello del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Eventuali varianti saranno compensate a termine di parcella, applicando lo sconto offerto in fase di gara.

## 14. MODALITÀ DI PAGAMENTO

**14.1.** Il compenso di cui all'art. precedente verrà corrisposto come di seguito:

- primo acconto, pari al 30% del compenso complessivamente dovuto, quale corrispettivo dell'attività di progettazione definitiva (intervenuta approvazione del progetto da parte della stazione appaltante);
- secondo acconto, pari al 22% del compenso complessivamente dovuto, quale corrispettivo dell'attività di progettazione esecutiva (intervenuta approvazione del progetto da parte della stazione appaltante);
- il compenso dell'attività di direzione lavori (D.L.) sarà corrisposto in correlazione alle liquidazioni degli stati di avanzamento lavori e il 10% (del totale compenso attività D.L.) verrà svincolato e corrisposto alla consegna del Certificato di regolare esecuzione;

**14.2.** Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC).

**14.3.** In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

**14.4.** Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere progettate il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

## 15. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

**15.1.** L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

**15.2.** L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

**15.3.** Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto. Dovranno essere effettuate, al RUP e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

**15.4.** L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire l'incarico secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione Appaltante.

**15.5.** L'Aggiudicatario non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante.

## **16. IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE**

**16.1.** La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

**16.2.** Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

**16.3.** La Stazione Appaltante s'impegna, altresì, a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

## **17. SUBAPPALTO**

**17.1.** L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario.

## **18. PROPRIETÀ DEL PROGETTO**

**18.1.** I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

**18.2.** La Stazione Appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che l'Affidatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

## **19. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI**

**19.1.** Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e né l'Affidatario né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati della progettazione potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

**19.2.** L'Affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Affidatario è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

**19.3.** Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. I dati forniti dall'Aggiudicatario e raccolti presso l'Amministrazione comunale saranno trattati in formato cartaceo e informatico per le finalità di gestione dell'incarico. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

L'Aggiudicatario gode dei diritti di cui all'art.13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

## 20. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

**20.1.** Il presente Capitolato prestazionale diverrà esecutivo all'atto dell'avvenuta esecutività della determinazione dirigenziale d'incarico di cui formerà parte integrante, ancorché non materialmente allegato.

## 21. VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

**21.1.** La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

**21.2.** L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali delle attività esercitate dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

**21.3.** È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

**21.4.** A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

**21.5.** L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

**21.6.** In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta.

**21.7.** La stazione appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

**21.8.** Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della Committente. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione Appaltante.

**21.9.** La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

**21.10.** Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

## 22. GARANZIE DEFINITIVE

### 22.1. Garanzia definitiva

**22.1.1.** Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'atto della stipula del contratto, l'Affidatario dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

**22.1.2.** La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

**22.1.3.** La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

**22.1.4.** L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

**22.1.5.** Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

**22.1.6.** L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

**22.1.7.** Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

### 22.2. Polizza

**22.2.1.** Ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale). Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

**22.2.2.** La Stazione appaltante verificherà che la polizza copra i rischi previsti all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche.

**22.2.3.** Le garanzie indicate dovranno pervenire alla Stazione appaltante nel termine indicato nella richiesta della stessa. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare il nominativo del rappresentante legale o procuratore speciale che interverrà nella stipula del contratto. In questo ultimo caso, la procura speciale dovrà essere conferita con scrittura privata autenticata o risultare dallo Statuto societario. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo dovrà essere prodotto il relativo contratto di mandato.

## 23. PENALI

**23.1.** In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari

all'**0,5‰ (zero virgola cinque per mille)** del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

**23.2.** Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

**23.3.** La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

**23.4.** L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

## **24. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

**24.1.** Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

**24.2.** La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

**24.3.** Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a. violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cremona Delibera GC n. 14 del 30/1/2014;
- b. raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c. intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d. cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- e. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- f. inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- g. inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h. mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- i. quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- j. quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;

- k. quando l'Affidatario non sostituisce i componenti del gruppo di progettazione, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- l. quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- m. quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante;
- n. quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- o. quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- p. in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- q. in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

**24.4.** L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

**24.5.** La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

**24.6.** Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

**24.7.** Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

**24.8.** Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

**24.9.** In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

**24.10.** Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

**24.11.** Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

**24.12.** Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

## 25. RECESSO

**25.1.** L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del D. Lgs. 6/09/2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

**25.2.** L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

**25.3.** All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

**25.4.** Il versamento del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica.

## 26. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

**26.1.** Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente, ossia al Tribunale di Cremona. Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.

## 27. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

**27.1.** L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

**27.2.** L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

**27.3.** L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

**27.4.** Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

**27.5.** Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

**27.6.** Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

**27.7.** Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

## 28. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

**28.1.** Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto;
- c) le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

**28.2.** Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

## 29. SICUREZZA DEL PERSONALE

**29.1.** L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Cremona \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Stazione Appaltante  
Il RUP  
Ing Marco Pagliarini

Il Tecnico incaricato